

Moglia

Moglia, posta a ridosso del Po, trae probabilmente il suo nome dal tardo latino molleus, ossia melmoso, ad indicare una zona dove ristagnava l'acqua. Su quei territori, oggi ampiamente bonificati, sono ancora presenti idrovore e opere di ingegneria idraulica di grande fascino.

Moglia e Bondanello costituiscono oggi i due principali centri abitati. Del primo, che rappresenta il capoluogo, si trovano documenti sin dal 1337 associati al nome di Luigi Gonzaga, primo Capitano di Mantova, e in seguito notizie legate alla famiglia Gonzaga.

Un'importante testimonianza di dove sorgeva il nucleo originale dell'abitato è l'attuale complesso rurale della Galvagnina Vecchia. Maestoso palazzo Quattrocentesco ritoccato da Giulio Romano e magnificamente affrescato da importanti artisti del Rinascimento.

Le origini di Bondanello sono più antiche, già esistente nel 1193, il territorio era frutto, insieme a Trivellano, Gaidella e Mortizzo delle donazioni canossiane al monastero di San Benedetto Po. Del territorio mogliese vi sono numerose e interessanti rappresentazioni cartografiche che a partire dalla fine del '400 arrivano al 1777 e testimoniano l'importanza storica per la Provincia mantovana di quei luoghi.

Da non perdere la visita alle due chiese parrocchiali dei due centri abitati: nel capoluogo la chiesa di San Giovanni Battista, in origine dedicata a San Prospero (XV° sec.), ricostruita nel 1598 e restaurata nel 1750; e nella grossa frazione la parrocchiale dell'Esaltazione della Croce.



Impianto Idrovoro di Mondine - Draining pump of Mondine





Villa Galvagnina

The name of Moglia, a village sheltered by the Po river, comes from the word *molleus* (meaning "muddy" in late Latin) and indicates a territory in which water becomes stagnant. In the area, now completely drained, it is possible to see impressive draining pumps and works of hydraulics engineering. Today Moglia and Bondanello are the most important villages in the area. Historical evidence about Moglia, the main village, dates back from 1337 and is linked to the name of Luigi Gonzaga, the first Captain of Mantua, and subsequently to the whole Gonzaga family.

Proof of where the ancient town centre once stood is Galvagnina Vecchia, a majestic rural palace built in the 15th century, touched up by Giulio Romano and decorated with gorgeous frescoes by renowned artists during the Renaissance.

Bondanello has older origins: in 1193 the village, together with Trivellano, Gaidella and Mortizzo, was part of a donation that Matilde di Canossa made to the monastery of San Benedetto Po. Many interesting cartographic resources of the territory dating back from the end of the 15th century to 1777 point to the historical relevance of Moglia in the Mantuan province. Places not to miss: the church of Saint John the Baptist in Moglia, originally dedicated to Saint Prosperus (15th century), rebuilt in 1598 and renovated in 1750; and the parish church in Bondanello, dedicated to the Glorification of the Cross.